

Conto di Bilancio **per l'esercizio finanziario 2006**

La situazione amministrativa

Consiglio Nazionale delle Ricerche



PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		153.324.698,49
Riscossioni	- in c/competenza	1.056.099.869,38
	- in c/residui.....	<u>275.094.603,37</u>
		1.331.194.472,75
Pagamenti	- in c/competenza	989.886.081,19
	- in c/residui.....	<u>319.632.308,73</u>
		1.309.518.389,92
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		175.000.781,32
Residui attivi	- degli esercizi precedenti.....	131.985.482,87
	- dell'esercizio.....	<u>211.149.783,02</u>
		343.135.265,89
Residui passivi	- degli esercizi precedenti.....	133.882.977,46
	- dell'esercizio.....	<u>331.228.798,82</u>
		465.111.776,28
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio.....		<u>53.024.270,93</u>
Per complessivi euro 38.424.600,00 il predetto avanzo è vincolato come segue:		
- alle finalità della nuova Intesa CNR/MUR		17.342.300,00
- alla ricerca spontanea a tema libero		5.000.000,00
- al fondo speciale per rinnovi contrattuali in corso		16.082.300,00

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2006 DEL CNR**

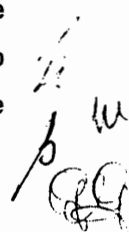
Il Rendiconto generale 2006 del CNR, trasmesso all'esame del Collegio dei Revisori dei conti con nota della Direzione Generale - Ufficio Contabilità Generale e Bilancio n. 56079 del 13.07.2007, integrata con nota n. 56805 del 18.07.2007, si compone dei seguenti documenti e relativi allegati previsti dall'art. 43, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza:

- a. IL CONTO DI BILANCIO
 - rendiconto finanziario decisionale
 - rendiconto finanziario gestionale
- b. IL CONTO ECONOMICO
- c. LO STATO PATRIMONIALE
- d. LA NOTA INTEGRATIVA

Sono altresì allegati alla documentazione pervenuta la situazione amministrativa, i saldi di cassa al 31.12.2006, la situazione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti, l'elenco degli immobili del CNR e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il quadro riepilogativo dei mutui in ammortamento, la composizione delle immobilizzazioni materiali e relativi movimenti ed il quadro riepilogativo degli ammortamenti. Con l'integrazione è pervenuto, altresì, il Rendiconto finanziario gestionale e il Rendiconto finanziario decisionale per funzioni obiettivo.

Sotto il profilo sistematico generale l'anno 2006 rappresenta l'esercizio di gestione unificata conseguente all'accorpamento nel CNR per D.Lgs. 127/2003 dell'INFM, dell'INOA e dell'IDAIC. Infatti, a partire dal 1 gennaio 2006, la gestione e la rappresentazione delle movimentazioni finanziarie economiche e patrimoniali è unitaria, anche con riferimento alla situazione pregressa, dei residui attivi e passivi, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, del personale e del relativo trattamento giuridico ed economico e, infine, delle attività di ricerca avviate

Pag. 1 della Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto generale CNR es. 2006 all. al verb. n. 1270.



anche in periodi antecedenti. Peraltro, dal 1 gennaio 2006, a seguito dell'inizio di operatività dell'INRIM, Ente costituito con D. Lgs. 38/2004, è stato scorporato dal CNR l'Istituto di Metrologia di Torino, entrato a far parte dello stesso INRIM, con trasferimenti conseguenti delle risorse proprie dell'Istituto dal CNR al nuovo Ente.

Pertanto l'esercizio 2006 rappresenta l'entrata a regime del nuovo assetto del CNR conseguente al decreto di riordino 127/2003 (e del decreto 38/2004) e all'applicazione correlata dei regolamenti di organizzazione e funzionamento, di amministrazione contabilità e finanza e del personale. Nel corso dello stesso esercizio sono state completate le fasi attuative di istituzione degli organi ordinamentali mediante la nomina dei Direttori di Dipartimento e dei relativi Consigli Scientifici, la nomina del Consiglio Scientifico Generale, il completamento del Comitato di Valutazione con la nomina del Presidente, ed è stata avviata la revisione della rete scientifica ed indetti i concorsi per la nomina dei Direttori di 91 Istituti, individuati attraverso il processo di revisione della rete scientifica. (Tuttavia, a fine 2006, per conformità al D.L. n. 299/2006, art. 1, c. 5, convertito con L. 17/2007, tutti i Direttori già in carica sono stati prorogati al 30.06.2007).

Nell'aprile dello stesso anno è stato approvato dal MiUR il piano triennale 2006-2008 del CNR con la rideterminazione contestuale della pianta organica del personale, per il quale sono state autorizzate 25 assunzioni in deroga di ricercatori nell'ambito delle previsioni della Legge Finanziaria di riferimento 2006. Inoltre ha avuto applicazione il nuovo CCNL 2002-2005 per il Personale con impatto significativo sull'esercizio come rappresentato nel Conto annuale 2006 (ex Titolo V del D.lgs 165/2001) annesso al Rendiconto generale 2006.

Il quadro normativo di riferimento del Rendiconto generale è rappresentato dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza adottato con DPCNR in data 4.5.2005 prot. 0025934 in attuazione dell'art. 19, comma 3 del citato D. Lgs. n. 127/2003.

Detto Regolamento, che ha consentito di risolvere le anomalie del previgente regolamento di contabilità ai fini della corretta formazione dei residui passivi e del conseguente risultato finale dell'avanzo di amministrazione, ha mostrato e sta mostrando anch'esso taluni aspetti di criticità non risolti, come evidenziato dallo stesso MEF/RGS nella nota in data 21.07.2005, n. 0096650, in relazione all'art. 12, comma 2, per il riferimento che viene fatto ai Centri di responsabilità e alle UPB, anziché ai Capitoli, quali articolazioni di base delle voci di Entrata e delle voci di Uscita.

In particolare, viene generata, in relazione alla pluralità dei Centri di responsabilità, una molteplicità di Capitoli analoghi correlati alle diverse attività che, secondo le differenti commesse e loro articolazioni oggetto dei Piani di gestione, afferiscono allo stesso Centro di responsabilità con correlato e consistente ricorso a variazioni e storni di bilancio per esigenze di riprogrammazione ricorrente delle risorse, talché nel corso dell'esercizio 2006 le operazioni di variazioni e storni sono state all'incirca n. 8.900, prima dell'assestamento del bilancio a fine dicembre.

E' da osservare, inoltre, che l'adozione dei Piani di gestione in una fase successiva rispetto a quella della ripartizione delle risorse, effettuata con l'approvazione del Preventivo finanziario decisionale di esercizio, influenza la programmazione approvata nel Preventivo finanziario decisionale, a livello di Titoli e di Categorie di spese. Ciò in quanto è emerso che, nonostante le previsioni regolamentari, il processo di formazione del Bilancio di previsione ha termini ristretti rispetto ai tempi necessari per la definizione conclusiva dei Piani di gestione, talché gli stessi non arrivano ad essere formati contestualmente al progetto di Bilancio decisionale di previsione dell'esercizio.

Per l'anno 2006 le entrate accertate, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad Euro 910.271.108,17 mentre le spese impegnate, escluse le partite di giro, globalmente ammontano ad Euro 964.136.335,78, come esposto nella tabella di raffronto che segue:

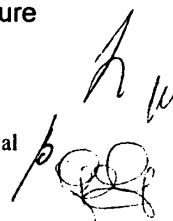
ENTRATE ACCERTATE		SPESE IMPEGNATE	
Trasferimenti.....	733.747.722,25	Spese correnti	848.745.112,24
Compensi per prestazioni di servizi tecnico-scientifici.....	118.519.551,90	Spese di investimento	107.161.223,54
Entrate diverse.....	18.035.354,14	Rimborso prestiti	8.230.000,00
Alienazioni patrimoniali e riscossione di crediti.....	39.968.479,88	Fondi di riserva	0,00
Ricorso al mercato finanziario.....	-		
Totale senza partite di giro	910.271.108,17	Totale senza partite di giro	964.136.335,78
Partite di Giro.....	356.978.544,23	Partite di Giro	356.978.544,23
Totale	1.267.249.652,40	Totale	1.321.114.880,01
Disavanzo di competenza	53.865.227,61		
TOTALE A PAREGGIO	1.321.114.880,01	TOTALE A PAREGGIO	1.321.114.880,01

La situazione è coerente con il Preventivo finanziario decisionale assestato 2006 che espone entrate per 905.190.514,26 (al netto delle partite di giro di 296.000.000,00) e uscite per 963.756.943,13 (al netto dei fondi di riserva di 47.205.675,21 e delle partite di giro di 296.000.000,00). Restano in generale confermate, anche in sede di Rendiconto, le osservazioni già formulate dal Collegio in sede di Assestamento, sia per l'insufficienza delle Entrate rispetto al fabbisogno sia per la significativa crescita della categoria di spesa per "Beni di consumo e servizi" rispetto alle previsioni iniziali e il decremento rispetto alle stesse previsioni della categoria di spesa inerente l'"Acquisizione di beni di uso durevole" che comprende anche l'acquisto di strumentazione ed apparecchiature scientifiche. Altra categoria che registra un incremento significativo rispetto alle previsioni iniziali è quella delle spese del personale, essenzialmente in relazione all'applicazione del nuovo CCNL, sia per gli aumenti stipendiali, sia per gli effetti di progressione del personale nei livelli funzionali. Di tale ultimo fenomeno, relativo alle spese per il personale, viene data dimostrazione analitica dei costi e corrispondenti pagamenti per il 2006 nel Conto annuale predisposto contestualmente dall'Ente ai sensi del Titolo V del D.Lgs. n.165/2001.

Quanto alle entrate accertate nell'anno 2006 ha rilevanza l'importo di 38,655 Milioni (significativamente maggiore rispetto alla correlata plusvalenza di 29.300,00 registrata nel conto economico del Rendiconto 2005), inerente alla vendita degli immobili in Roma sedi degli Istituti IAC-IASI-IRSA-ISTC che tuttavia sono restati in regime di locazione nelle stesse sedi. Sul punto il Collegio richiama quanto formulato nella propria Relazione al Bilancio Preventivo 2006 circa la raccomandazione dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione *"di un piano programmatico per la finalizzazione e utilizzazione ottimale delle risorse aggiuntive realizzate con le dismissioni immobiliari previste"*, in armonia, peraltro, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 207/2005, punti 6 e 7, adottata dal Consiglio stesso il 21 dicembre 2005 (pubblicata sull'Albo il 12.01.2006), richiamata dal Collegio stesso nella Relazione all'Assestamento del Bilancio 2006 medesimo.

Circa le spese impegnate per un totale di 964.136.335,78 si registra rispetto alle previsioni assestate l'ulteriore incremento delle spese per il personale (495,5 rispetto alle previsioni iniziali 2006 per 491, +1%), delle spese per i beni di consumo e servizi (134,3 rispetto a 122,9, +9,%) e il decremento ulteriore delle spese per acquisizione di beni di uso durevole (45,2 rispetto a 55,7, - 9,3%).

Al riguardo il Collegio non può non rilevare l'anomalia - pur prevista dall'art. 21, comma 3, del regolamento di contabilità dell'Ente e indicata nella nota integrativa - secondo cui a consuntivo possono verificarsi impegni in eccedenza rispetto alle previsioni definitive. Ciò in quanto correlabili a maggiori entrate verificatesi alla fine dell'esercizio e provenienti da fonti esterne per attività c/terzi che non sono state oggetto di variazioni di bilancio, ma sono state acquisite dalle strutture scientifiche ed allocate dalle medesime in parte uscite sulle commesse per la realizzazione delle quali le risorse sono state acquisite. Inoltre, ulteriori differenze con la previsione definitiva sono dovute a modifiche di Piani di gestione adottate direttamente dalle strutture scientifiche ai sensi dell'art. 21 del regolamento dell'Ente.



Tale situazione, a parere del Collegio, richiederebbe una modifica statutaria che salvaguardi il principio contabile che non possono essere effettuati impegni in eccedenza alle previsioni approvate.

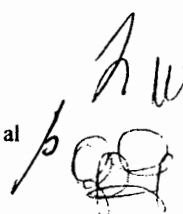
Non risultano peraltro elementi per la verifica dell'attribuzione di almeno il 2% delle risorse assegnate ai Dipartimenti e destinate ai Dottorati di ricerca ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. n, del D.Lgs. 127/2003 e delle norme Regolamentari di applicazione.

Nella Nota integrativa viene altresì fornito il quadro conforme delle spese a gestione accentrata da parte della Struttura amministrativa centrale che espone, rispetto alla previsione iniziale, incrementi di somme impegnate essenzialmente per spese per il Personale (stipendi e imposte e contributi correlati), per Convenzioni e Consorzi e per Attività internazionale. Si evidenzia che l'Amministrazione centrale ha provveduto ad effettuare impegni di spesa nell'anno 2006 per 598 Milioni rispetto al totale delle spese impegnate di 964 Milioni (escluse le partite di giro), per una percentuale pari al 62%, circostanza che indica il grado di accentramento della gestione operativa dell'Ente temperato nei documenti di Bilancio mediante la ridistribuzione delle spese con il metodo del full-cost.

Si dà atto che in ottemperanza del D.L. 223/2006, art. 22, comma 1, (cosiddetto "Tagliaspese 2006"), convertito nella Legge 248/2006, è stato versato in entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al Capo X Capitolo 2961 l'importo di Euro 2. 675.328,62, di cui la Tesoreria provinciale dello Stato ha dato quietanza.

Il disavanzo di competenza di 53.865.227,61 viene coperto attraverso il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti pari ad Euro 105.852.103,44 accertato definitivamente in sede di assestamento.

A completamento del quadro sulla gestione di competenza 2006 viene fornita la situazione dei Fondi di riserva a chiusura dell'esercizio a confronto con la previsione iniziale 2006:

Handwritten signature and initials, possibly "AW" and "GG", with a large "b" written next to them.

	Iniziale	Variazioni	Finale
- fondo di riserva	9.968.704,69	+ 8.812.321,56	18.781.026,25
- fondo speciale per rinnovi contrattuali.....	111.750.000,00	- 95.667.691,00	16.082.309,00
- fondo rischi ed oneri	13.702.339,96	- 1.360.000,00	12.342.339,96
Totale fondi	135.421.044,65	- 88.215.369,44	47.205.675,21

La gestione dei residui nel corso dell'esercizio finanziario 2006 presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

. residui attivi all'1.01.2006:	408.444.852,91
. cancellati:	- 1.364.766,67
. riscossi:	- 275.094.603,37
. totale al 31.12.2006 delle partite attive provenienti dalla gestione dei residui:	131.985.482,87

E' stato riaccertato l'importo di Euro 29.000.000,00 relativo al 2005 inerente alla vendita dell'Azienda Agricola di Scandicci, la cui dismissione insieme alla sede dell'ex IROE, in via Panciatichi, Firenze, è stata inserita già nel Preventivo 2004 tra le Entrate previste. Mentre nel Rendiconto 2006 non è fatto più cenno per la sede di Via dei Panciatichi, nella Nota integrativa si assicura che l'incasso e la chiusura della partita creditoria per l'immobile di Scandicci sono di prossima conclusione con la stipulazione del rogito di vendita. Il Collegio tuttavia osserva che l'asta di aggiudicazione non conteneva la clausola di vincolo alla stipulazione del contratto, bensì la sola penale della perdita della cauzione di 2 Milioni di Euro nell'ipotesi di mancato perfezionamento della vendita. Il Collegio, pertanto, in termini solo prudenziali esprime il proprio assenso circa la fondatezza dell'intero credito iscritto tra i residui attivi del Rendiconto.

Quanto alla riduzione o eliminazione di residui attivi il Collegio prende atto della casistica indicata a giustificazione della variazione in diminuzione di Euro 278.092,80 e ritiene di non avere osservazioni da formulare.

Conclusivamente sono stati riaccertati all'1.01.2007 residui attivi per Euro 131.985.482,87 riferiti agli anni dal 2000 al 2005, in quanto ritenuti tuttora esigibili, anche oltre i termini intercorsi della prescrizione ordinaria.

Complessivamente al 31.12.2006 i residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (Euro 211.149.783,02), ammontano ad Euro 343.135.265,89 (-16% rispetto al 2005).

Residui passivi

. residui passivi all'1.01.2006:	455.917.447,96
. cancellati:	- 2.402.161,77
. pagati:	- 319.632.308,73
. totale partite passive al 31.12.2006 provenienti dalla gestione dei residui:	<u>133.882.977,46</u>

Complessivamente i residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, di Euro 331.228.798,82, ammontano ad Euro 465.111.776,28 (+2% rispetto al 2005). Sulla rilevanza dei residui provenienti dalla gestione dei residui passivi degli esercizi precedenti, il Collegio non può non segnalare che tali residui passivi sono tutti stati attribuiti all'esercizio 2005 in quanto - così come evidenziato nella Nota integrativa - il preesistente regolamento di contabilità non prevedeva una gestione degli impegni in linea con le norme di contabilità pubblica, non distinguendo per i medesimi tra gestione di competenza e gestione dei residui. La ricostruzione, effettuata nel 2005, delle disponibilità pregresse da convertire in impegni di spesa in applicazione delle nuove norme contabili, ha potuto, pertanto, far riferimento al solo esercizio finanziario 2005.

Per i residui prodotti dalla gestione di competenza, in mancanza di indicazioni desumibili dalla Nota integrativa, si ritiene che una forte componente potrebbe essere attribuita all'istituto del "riporto" che sono somme destinate all'esecuzione di un programma o di un progetto, da

perfezionare, per le quali ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Regolamento di contabilità, ove non utilizzate nell'esercizio, esiste la possibilità di riportarle negli esercizi successivi con specifica evidenziazione nei Piani di gestione dei pertinenti Centri di responsabilità. In proposito il Collegio fa osservare che la fase di negoziazione dei Piani di gestione può comportare uno sfasamento temporale nella rilevazione delle effettive risorse disponibili presso i Centri di responsabilità, con possibili effetti distorsivi sulla determinazione delle risorse complessivamente disponibili, considerata la connaturata flessibilità di impiego del "riporto" anche negli esercizi successivi a quello in cui sono generati.

Tra le poste di maggior rilievo dei residui passivi finali esposti nell'elenco allegato al Rendiconto, per importi superiori a 5 Milioni di Euro, riferiti tutti all'anno 2005, si evidenziano i residui sul Capitolo "Materiale di consumo da laboratorio" di 16 Milioni, sul Capitolo "Attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche" di 15,5 Milioni, sul Capitolo "Acquisto di BPF per Personale iscritto INPS" di 9,4 Milioni, e sul Capitolo "Altre prestazioni da Terzi" di 7 Milioni di Euro. In merito il Collegio prende atto senza osservazioni.

Circa la cancellazione operata di residui passivi per l'ammontare di 2.402.161,77 il Collegio non ha osservazioni da formulare.

La situazione amministrativa allegata al Rendiconto generale 2006 evidenzia quanto segue:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio.....		153.324.698,49
Riscossioni	- in c/competenza.....	1.056.099.869,38
	- in c/residui.....	275.094.603,37
		1.331.194.472,75
Pagamenti	- in c/competenza.....	989.886.081,19
	- in c/residui.....	319.632.308,73
		1.309.518.389,92

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio.....			175.000.781,32
Residui attivi	- degli esercizi precedenti...	131.985.482,87	
	- dell'esercizio.....	211.149.783,02	343.135.265,89
Residui passivi	- degli esercizi precedenti...	133.882.977,46	
	- dell'esercizio.....	331.228.798,82	465.111.776,28
Avanzo di amministrazione			53.024.270,93

Pertanto la consistenza della cassa a fine esercizio 2006 risulta di Euro 175.000.781,32 così determinata:

Fondo di cassa all'1.1.2006	Riscossioni +	Pagamenti -	Fondo di cassa al 31.12.2006
153.324.698,49	1.331.194.472,75	1.309.518.389,92	175.000.781,32

Tale consistenza è confermata dall'elenco allegato al Conto di Bilancio dei saldi di cassa dei conti CNR, la cui somma è di Euro 175.000.781,32.

Di seguito è dimostrato il risultato dell'Esercizio:

Fondo di cassa al 31.12.2006	Residui attivi +	Residui passivi -	Avanzo di amministrazione
175.000.781,32	343.135.265,89	465.111.776,28	53.024.270,93

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue: